



PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI
TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia



Via Federico Cesi, 72 - 00193 -
Roma (RM9)



800.713.678



info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it



www.fondopriamo.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/04/2026)

Che cosa si investe

PRIAMO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PRIAMO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PRIAMO affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.



Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PRIAMO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. PRIAMO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del Fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal Fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del Fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, a parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

NAV

Valore netto del patrimonio del Fondo.

OICR

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti



scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover

Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopriamo.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.



I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO PROTEZIONE

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** a partire dal 3 luglio 2017 e per tutta la durata della convenzione (la cui durata è stata estesa per ulteriori 12 mesi e successivamente rinnovata per ulteriori 5 anni con decorrenza dal 01/02/2023), la garanzia è pari al maggior importo fra:
 - ✓ il capitale versato al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente, costituito dai versamenti periodici, da eventuali trasferimenti e reintegri di anticipazioni e al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi;
 - ✓ il capitale valorizzato considerando il valore quota nell'ultimo giorno di calendario del mese in cui si è verificato uno degli eventi garantiti e di seguito specificati.


La garanzia opera esclusivamente per i seguenti eventi:

- ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- ✓ riscatto per decesso;
- ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Le condizioni di cui sopra riflettono quanto previsto nel rinnovo di convenzione operante a far data dal 01/02/2023.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PRIAMO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito governativi e corporate, titoli di capitale quotati o quotandi su mercati regolamentati* regolarmente funzionanti, OICR (in via residuale), strumenti derivati per finalità di copertura e di efficiente gestione di portafoglio.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating elevato (tendenzialmente Investment Grade). È data facoltà al gestore di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade, fino ad un massimo del 10% del Comparto medesimo.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Area Euro.
 - **Rischio cambio:** se presenti valute diverse dall'Euro, fino al 10%.
- **Benchmark:** a partire dal 1° luglio 2017:
 - ✓ 60% J.P. Morgan EMU Investment Grade – 1_5 LOC;
 - ✓ 35% Merrill Lynch 1-5 y Euro Corporate;
 - ✓ 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return.

* Dove per mercati regolamentati si intendono i mercati indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob;


Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98;

ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98;

Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati".




COMPARTO BILANCIATO PRUDENZA

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha come obiettivo di privilegiare la continuità dei risultati accettando una moderata esposizione al rischio.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari. La componente azionaria non può superare il 17,5%.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati*, OICR (per efficientamento della gestione complessiva del Comparto entro i limiti specificati per ogni singolo mandato), strumenti derivati per finalità di copertura o di efficiente gestione.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente Investment Grade). È data facoltà ai gestori di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade, fino ad un massimo del 22% del Comparto medesimo.
 - **Aree geografiche di investimento:** globale, area OCSE.
 - **Rischio cambio:** il patrimonio investito in valute diverse dall'Euro non può superare il 17,5%.
- **Benchmark:**
 - ✓ 6,25% Bloomberg EURO Agg Treasury;
 - ✓ 4,25% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
 - ✓ 8,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
 - ✓ 50,00% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
 - ✓ 8,25% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
 - ✓ 6,00% Bloomberg Euro High Yield BB;
 - ✓ 5,75% MSCI Europe EUR Hedged;
 - ✓ 11,00% MSCI All Country World EUR Hedged.



COMPARTO BILANCIATO SVILUPPO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo a fronte di una maggiore esposizione al rischio, con una possibile discontinuità di risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può superare il 35%.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati*, OICR (per efficientamento della gestione complessiva del Comparto entro i limiti specificati per ogni singolo mandato), derivati per finalità di copertura o di efficiente gestione.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente Investment Grade). È data facoltà ai gestori di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade e Convertible Bonds, fino ad un massimo rispettivamente del 20% e del 15% del Comparto medesimo.
 - **Aree geografiche di investimento:** globale, area OCSE.
 - **Rischio cambio:** il patrimonio investito in valute diverse dall'Euro non può superare il 17,5%.
- **Benchmark:**
 - ✓ 15,00% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
 - ✓ 2,00% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
 - ✓ 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
 - ✓ 3,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
 - ✓ 33,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
 - ✓ 7,00% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
 - ✓ 2,50% Bloomberg Euro High Yield BB;
 - ✓ 6,00% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
 - ✓ 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
 - ✓ 23,00% MSCI All Country World EUR Hedged.



I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO PROTEZIONE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	581.359.535,56
Soggetto gestore:	AMUNDI SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Priamo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dal 3 luglio 2017, data di avvio del nuovo mandato di gestione di Amundi SGR S.p.A. (durata 5 anni estesi per altri 12 mesi e successivamente rinnovati per ulteriori 5 anni a far data dal 01/02/2023), il mandato assume come parametro di riferimento il seguente benchmark:

- JPM EMU IG 1-5 y: 60%;
- Merrill Lynch 1-5 y Euro Corporate: 35%;
- MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return: 5%.

E come garanzia il maggior importo risultante dalle seguenti metodologie di calcolo:

- la totalità del capitale conferito, ossia il valore nominale delle quote al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente;
- la sommatoria delle quote valorizzate per la cosiddetta "quota di mercato".

La garanzia opera esclusivamente per gli eventi previsti da normativa ed alla scadenza del mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	5,35%	Obbligazionario				92,41%	
Titoli di capitale	0,00%	Titoli di stato	60,03%	Corporate	32,38%	OICR	0,00%
OICR	5,35%	di cui Emittenti Governativi	60,03%				
		di cui Sovranazionali	0,00%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	271.062,41	0,05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3.750.558,99	0,64%
	Altri Paesi Unione Europea	346.363,19	0,06%
	Stati Uniti	22.260.393,76	3,79%
	Giappone	2.809.232,69	0,48%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.893.605,00	0,32%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	85.795,21	0,01%
	Totale Azioni	31.417.011,25	5,35%
Obbligazioni	Italia	197.931.985,54	33,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	300.568.160,96	51,20%
	Altri Paesi Unione Europea	22.830.270,64	3,89%
	Stati Uniti	7.033.247,13	1,20%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	14.120.271,70	2,40%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	542.483.935,97	92,41%



Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,24%
Duration media	2,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,74%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,24

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

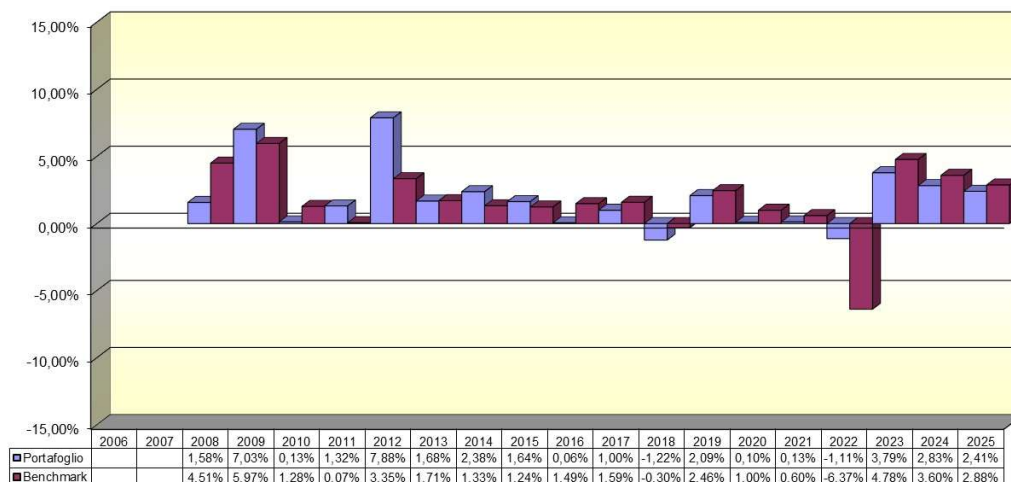
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: i valori del benchmark a 20 anni non sono indicati in quanto non disponibili.

Benchmark dal 3/07/2017:

- 60% JPM EMU IG 1-5 y;
- 35% Merrill Lynch 1-5 y Euro Corporate;
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return.

In precedenza, dal 1/07/2012 al 30/06/2017:

- Tasso di rivalutazione del TFR.

In precedenza, fino al 30/06/2012:

- 95,5% JPM EMU Government bond index 1-5 anni;
- 5% MSCI EMU.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.



Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,45%	0,46%	0,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,43%	0,44%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,14%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,12%	0,13%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,07%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,02%	-0,06%	-0,05%
TOTALE GENERALE	0,61%	0,60%	0,59%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

N.B.: gli oneri di gestione amministrativa sono applicati al numero degli aderenti e l'indice rappresenta il semplice rapporto tra spese e patrimonio.

Gli oneri di gestione finanziaria sono invece applicati sul patrimonio del comparto.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia”.



COMPARTO BILANCIATO PRUDENZA

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/11/2009

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 250.353.066,44

Soggetto gestore:

Fino al 31.03.2026;
Candriam
Fisher Investments GmbH

A partire dal 01.04.2026:
Candriam
Franklin Templeton International Services
Schroder Investment Management

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Priamo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione applica una politica di investimento rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. La componente azionaria può avere un'esposizione fino al 17,50% del totale investito (azioni di società di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione, su scala globale).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

Il Fondo si è dotato di un soggetto che svolge l'attività di Controllo sugli investimenti attraverso appositi indicatori sia di performance che di rischio.

Inoltre viene svolta una attività di controllo sulle scelte tattiche assunte dai gestori attraverso una specifica analisi, che comporta, tra le altre, la scomposizione per macro classi del patrimonio, permettendo così di evidenziare con maggiore chiarezza la posizione di ogni gestore rispetto al benchmark. Per ciò che riguarda la componente obbligazionaria del portafoglio, viene rappresentata l'esposizione al rischio tasso di interesse ed al rischio credito, mentre per quanto riguarda la componente azionaria, il portafoglio viene scomposto per aree geografiche e settori di investimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	17,06%	Obbligazionario				80,26%	
Titoli di capitale	17,06%	Titoli di stato	22,29%	Corporate	57,97%	OICR	0,00%
OICR	0,00%	di cui Emittenti Governativi	22,29%				
		di cui Sovranazionali	0,00%				



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	2.107.112,52	0,83%
	Altri Paesi dell'Area Euro	11.521.494,78	4,53%
	Altri Paesi Unione Europea	2.123.306,02	0,84%
	Stati Uniti	14.693.796,53	5,79%
	Giappone	1.466.307,83	0,58%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.102.793,17	3,19%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.317.344,12	1,30%
Totale Azioni		43.332.154,97	17,06%
Obbligazioni	Italia	25.405.212,72	10,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	80.428.498,44	31,67%
	Altri Paesi Unione Europea	13.085.105,59	5,15%
	Stati Uniti	49.277.773,47	19,40%
	Giappone	979.854,22	0,39%
	Altri Paesi aderenti OCSE	34.658.251,04	13,65%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Obbligazioni		203.834.695,48	80,26%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,68%
Duration media	4,29
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,26%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,39

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

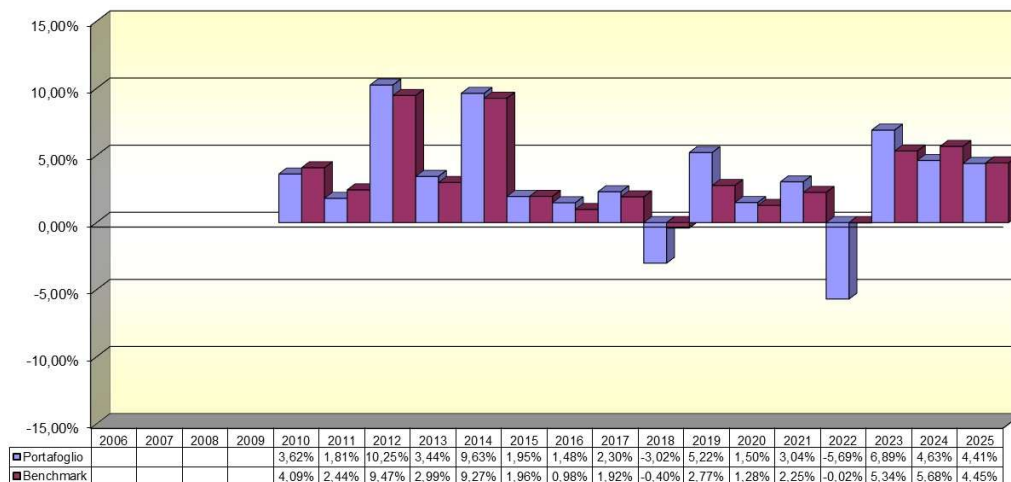
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)





NB: i valori del benchmark a 20 anni non sono indicati in quanto non disponibili.

Benchmark dal 01/04/2026:

- 6,25% Bloomberg EURO Agg Treasury;
- 4,25% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 8,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 50,00% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- 8,25% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 6,00% Bloomberg Euro High Yield BB;
- 5,75% MSCI Europe EUR Hedged;
- 11,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/07/2024 al 31/03/2026:

- 12,50% Bloomberg EURO Agg Treasury;
- 8,50% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 16,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 37,50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- 8,25% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 5,75% MSCI Europe EUR Hedged;
- 11,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/02/2016 al 30/06/2024:

- 88% Euribor 1 anno (con reset trimestrale) + 100 basis points;
- 6% STXE 600 EUR (valuta locale);
- 4% S&P 500 (valuta locale);
- 1% MSCI Asia Pacifico – ex Giappone (USD);
- 1% NIKKEI 225 (valuta locale).

In precedenza, dal 31/07/2012 al 31/01/2016:

- 31% JP Morgan GBI EMU All Mats. Inv. Grade;
- 14% JP Morgan GBI ex EMU euro hedged;
- 12% Barclays Euro Govt. Inflation linked All Markets ex Greece;
- 13% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers;
- 15% BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged;
- 7% MSCI Daily Net TR Europe Euro;
- 6% MSCI North America Net Return in euro;
- 2% MSCI Pacific Net Return in euro.

In precedenza, fino al 31/07/2012:

- 38% JPM GBI EMU;
- 10% JPM GBI Global ex-EMU euro hedged;
- 18% Barclays Capital Pan European Aggregate Credit Index euro hedged;
- 13% Barclays Capital US Credit Index euro hedged;
- 10% Barclays Capital Euro Inflation linked index;
- 5% MSCI Europe Total Return euro hedged;
- 4% S&P 500 Total Return euro hedged;
- 2% MSCI Pacific Total Return Local Currencies.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,14%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,09%	0,07%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	-0,03%	-0,02%
TOTALE GENERALE	0,22%	0,21%	0,20%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

N.B.: gli oneri di gestione amministrativa sono applicati al numero degli aderenti e l'indice rappresenta il semplice rapporto tra spese e patrimonio.

Gli oneri di gestione finanziaria sono invece applicati sul patrimonio del comparto.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia".



COMPARTO BILANCIATO SVILUPPO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/01/2005
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.745.877.247,42
Soggetto gestore:	Fino al 31.03.2026: Eurizon Capital SGR SpA Generali Asset Management S.P.A Società di gestione del risparmio Candriam Payden Global SIM S.P.A. Banor Sim Fisher Investments GmbH Azimut Investments S.A. Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. (FoF Private Debt)
	A partire dal 01.04.2026: Azimut Investments S.A. Banor Sim Candriam Eurizon Capital SGR Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. (FoF Private Debt) Franklin Templeton International Services Generali Asset Management S.P.A Società di gestione del risparmio Schroder Investment Management Limited

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Priamo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione applica una politica di investimento rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. La componente azionaria può avere un'esposizione fino al 35% del totale investito (azioni di società di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione, su scala globale e azioni di società europee a piccola e media capitalizzazione).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

Il Fondo si è dotato di un soggetto che svolge l'attività di Controllo sugli investimenti attraverso appositi indicatori sia di performance che di rischio.

Inoltre, viene svolta una attività di controllo sulle scelte tattiche assunte dai gestori attraverso una specifica analisi, che comporta, tra le altre, la scomposizione per macro classi del patrimonio, permettendo così di evidenziare con maggiore chiarezza la posizione di ogni gestore rispetto al benchmark. Per ciò che riguarda la componente obbligazionaria del portafoglio, viene rappresentata l'esposizione al rischio tasso di interesse ed al rischio credito, mentre per quanto riguarda la componente azionaria, il portafoglio viene scomposto per aree geografiche e settori di investimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	31,51%	Obbligazionario	62,66%
Titoli di capitale	31,51%	Titoli di stato	23,00%
OICR	0,00%	Corporate	38,65%
		di cui Emittenti Governativi	22,99%
		di cui Sovranazionali	0,01%
		OICR	1,01%



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	136.882.528,60	7,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	102.368.601,43	5,77%
	Altri Paesi Unione Europea	9.967.508,10	0,56%
	Stati Uniti	217.734.187,37	12,28%
	Giappone	13.908.629,40	0,79%
	Altri Paesi aderenti OCSE	47.749.449,21	2,69%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	30.105.975,53	1,70%
Totale Azioni		558.716.879,64	31,51%
Obbligazioni	Italia	200.195.106,29	11,29%
	Altri Paesi dell'Area Euro	475.661.129,96	26,83%
	Altri Paesi Unione Europea	33.416.201,29	1,89%
	Stati Uniti	243.787.278,74	13,75%
	Giappone	5.257.771,26	0,30%
	Altri Paesi aderenti OCSE	133.712.313,17	7,54%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	18.831.366,80	1,06%
Totale Obbligazioni		1.110.861.167,51	62,66%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,83%
Duration media	4,16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,95%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,88

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

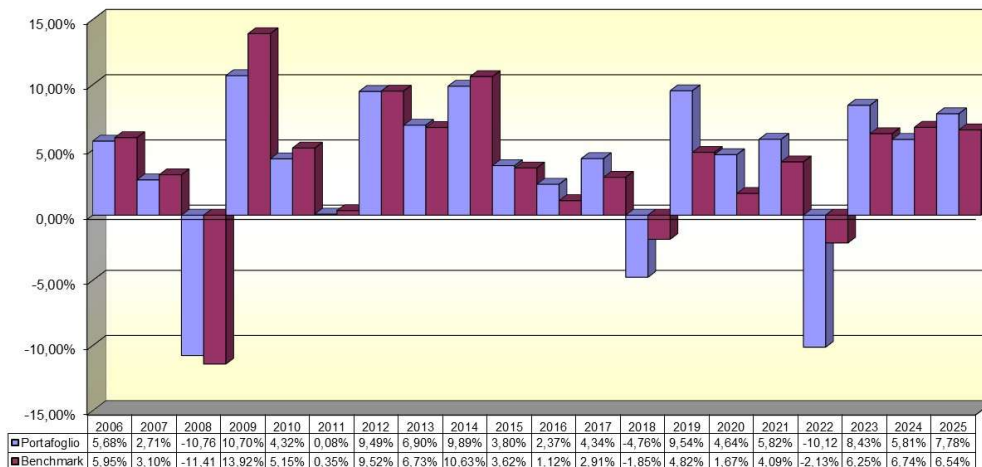
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



**Benchmark dal 01/04/2026:**

- 15,00% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
- 2,00% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 33,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
- 2,50%Bloomberg Euro High Yield BB;
- 7,00% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 6,00% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
- 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
- 23,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/10/2024 al 31/03/2026:

- 17,75% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
- 4,50% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
- 8,00% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 24,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
- 8,75% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 6,00% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
- 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
- 23,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/07/2024 al 30/09/2024:

- 17,75% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
- 4,50% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
- 8,00% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 24,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
- 8,75% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 7,50% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
- 6,25% S&P 500 NR EUR Hedged;
- 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
- 15,25% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/01/2016 al 30/06/2024:

- 75% Euribor 1 anno (con reset trimestrale) + 50 basis points;
- 12% STXE 600 EUR (valuta locale);
- 10% S&P 500 (valuta locale);
- 2% MSCI Asia Pacifico – ex Giappone (USD);
- 1% NIKKEI 225 (valuta locale).

In precedenza, dal 31/07/2012 al 31/12/2015:

- 23% JP Morgan GBI EMU All Mats. Inv. Grade;
- 11% JP Morgan GBI ex EMU euro hedged;
- 13% Barclays Euro Govt. Inflation linked All Markets ex Greece;
- 7% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers;
- 9% BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged;
- 18% MSCI Daily Net TR Europe Euro;
- 16% MSCI North America Net Return in euro;
- 3% MSCI Pacific Net Return in euro.

In precedenza, fino al 31/07/2012:

- 35% JPM GBI EMU;
- 10% JPM GBI Global ex-EMU euro hedged;
- 5% Barclays Capital Pan European Aggregate Credit Index euro hedged;
- 5% Barclays Capital US Credit Index euro hedged;
- 10% Barclays Capital Euro Inflation linked index;
- 17% MSCI Europe Total Return euro hedged;



- 16% S&P 500 Total Return euro hedged;
- 2% MSCI Pacific Total Return Local Currencies.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,17%	0,16%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,14%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	-0,01%	-0,01%
TOTALE GENERALE	0,23%	0,22%	0,21%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

N.B.: gli oneri di gestione amministrativa sono applicati al numero degli aderenti e l'indice rappresenta il semplice rapporto tra spese e patrimonio.

Gli oneri di gestione finanziaria sono invece applicati sul patrimonio del comparto.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia”.